

“ATAC: licenziati quattro autisti per scarso rendimento”

Premesso che ogni azione/comportamento che rientri in fattispecie disciplinarmente rilevanti vanno perseguite, all'accertamento dei fatti, secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti, questa Organizzazione Sindacale intende evitare ogni commento sul merito della vicenda in attesa dell'*iter* previsto nelle sedi opportune.

Ciò posto, ci corre l'obbligo di stigmatizzare il solito comportamento denigratorio a danno di una intera Categoria perpetrato da alcuni organi di stampa, che hanno come unico obiettivo fare notizia sbattendo il “mostro” in prima pagina.

La storia prontamente si ripete. Ricordiamo la recente campagna condotta contro i dipendenti di Atac a seguito dei disagi del 17 aprile u.s. per i quali sono stati messi mediaticamente sotto accusa alcuni colleghi (DCT, Macchinisti, Coordinatori, ecc.) responsabili di aver dovuto far fronte ad una situazione che avrebbe anche potuto comportare gravissime conseguenze qualora non fossero intervenuti con professionalità e responsabilità.

Questa ulteriore campagna diffamatoria alimenta quel disagio percepito dai cittadini/utenti che, come troppo spesso accade, si accaniscono verso oneste lavoratrici ed onesti lavoratori senza comprendere che anch'essi sono vittime di questo assurdo sistema e di un servizio di trasporto pubblico quali-quantitativamente inadeguato.

La solita *caccia alle streghe*, utile a dipingere in modo negativo la nostra categoria ed a mettere l'opinione pubblica contro TUTTI gli onesti lavoratori. **Gli autisti di Atac (oltre 6000) sono dei professionisti che quotidianamente dall'alba fino a notte fonda, nonostante numerose difficoltà, contribuiscono alla mobilità cittadina e non meritano di veder lesa la loro dignità con certi titoli di giornale.**

Oltre tutto, non notiamo la stessa ferma condanna e lo stesso interesse verso chi ha portato una delle più grandi ed importanti aziende di trasporto pubblico locale d'Europa sull'orlo del collasso e verso le carenze gestionale-organizzativo.

La Segreteria